



si, dopo lo svincolo della suddetta somma di lire 64.116.461, per la riduzione del capitale dell'I.M.F. per lire 490 milioni e conseguente rimborso all'azionista I.M.A., converrebbe operare in modo che dalla disponibilità di lire 425.883.239, già libera, l'I.M.F. potesse ricavare un reddito maggiore di quello ottenibile dal normale conto bancario.

L'I.M.F. sarebbe disposto a versare la somma in un conto a suo favore presso l'I.M.A., sempreché gli fosse riconosciuto, su detto conto, un tasso d'interesse ritornato al 6%, e cioè anche inferiore al tasso medio che l'I.M.A. ricava dai suoi investimenti.

Ciò posto, si potrebbe adottare, al fine che si intende raggiungere, una delle seguenti due soluzioni:

a) - accettare il versamento da parte dell'I.M.F. in conto da eliminare quando potrà concretarsi l'operazione di riduzione di capitale: investire subito la somma versata in titoli fondiari, giusta mandato già conferito dal Consiglio al Presidente ed al Direttore generale, per acquisto di titoli a reddito effettivo non inferiore al